

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati  
**Tiratura** 12/2015: 38.362  
**Diffusione** 12/2015: 30.759  
**Lettori Ed. II 2015:** 168.000  
**Quotidiano - Ed. Parma**

**GAZZETTA DI PARMA**

Dir. Resp.: Michele Brambilla

10-FEB-2016  
da pag. 25  
foglio 1  
www.datastampa.it

## PER L'USO SICURO E POSITIVO DELLA RETE DA PARTE DI TUTTI I ragazzi del Melloni al «Safer Internet Day»

### Le linee guida

Microsoft e **Fondazione Mondo Digitale**, in collaborazione con polizia postale, hanno organizzato un Safer Internet Day partecipato, condiviso e diffuso in tutte le regioni italiane, con i giovani delle scuole come i veri protagonisti. Da nord a sud, gli studenti hanno elaborato coralmmente il «Youth Manifesto for a Safer Internet», un documento di riferimento per l'uso sicuro e positivo della rete da parte di tutti.

Il Safer Internet Day, istituito dalla Commissione Europea per la promozione di un utilizzo sicuro di Internet tra i più giovani, è diventato nel corso degli anni un evento annuale a livello mondiale, ed è ora celebrato in oltre 70 paesi in tutto il mondo. Nel 2016 il Safer Internet Day è il 9 febbraio. Nell'edizione italiana 2016, Microsoft e **Fondazione Mondo Digitale**, in collaborazione con polizia postale, hanno organizzato un Safer Internet Day diffuso, invitando una scuola per ognuna delle 20 regioni italiane a partecipare. Coordinate da FMD, le scuole hanno contribuito alla redazione di un Youth Manifesto for a Safer Internet: la parola ai giovani «nativi digitali» per individuare delle linee guida a favore di un uso sicuro e positivo della rete da parte di tutti. L'iniziativa mira a creare un'occasione di riflessione e confronto tra i giovani sui temi cardini della sicurezza online, per promuovere una maggior consapevolezza dei rischi e poter usufruire in sicurezza delle opportunità offerte dalla Rete. Il Youth Manifesto for a Safer Internet verrà promosso e diffuso sul web sui canali FMD e Microsoft, citando tutte le scuole partecipanti. L'Istituto M. Melloni di Par-

ma, guidato dalla dirigente scolastica Beatrice Aimi, è stato scelto per rappresentare orgogliosamente l'Emilia Romagna nel Manifesto. Il tema scelto dagli studenti è quello del cyber bullismo. Ragazze e ragazzi del Melloni, guidati dai loro docenti di diritto, Elisabetta Carati e Carmelina Colella, invitano i coetanei a riflettere prima di scrivere un commento o postare un'immagine perché «Basta un click del mouse per danneggiare una vita». «Il confine tra un comportamento che resta scherzoso e uno che è percepito come offensivo non è così netto», spiegano i ragazzi. «Il cyber bullismo inizia laddove un individuo si sente importunato, molestato e offeso. Raramente i giovani si rendono conto delle conseguenze delle loro azioni nel momento in cui mettono in rete immagini offensive o le inviano agli amici; spesso lo fanno solo per scherzo. Tuttavia, può trattarsi anche di atti mirati a rovinare una persona». Serve più attenzione, in genere, sui social network. Ed ecco la seconda raccomandazione: «Stai attento ai commenti che fai perché può essere mal interpretato». Con un linguaggio diretto e chiaro i giovani parmigiani si rivolgono ai propri coetanei: «Prima di fare un commento pensaci. Un tuo commento può urtare la sensibilità di una persona e comportare delle reazioni sgradite contro di te o contro lui stesso, può essere riportato altrove, estrapolato dal contesto, e assumere significati diversi, può servire a ricavare informazioni sulle tue idee. Ricordati che ne perdi la proprietà ma ne assumi le responsabilità». I ragazzi hanno poi realizzato un mini servizio giornalistico e una scheda sintetica sul cyberbullismo, guidati dall'«animatore digitale» della scuola professoressa Antonietta Napoleone. **● STUDENTI E PROF DEL MELLONI**

